L'almanacco notizie

In collaborazione con LABRO SPORT

Anno XIII - Giugno 2023

All'interno il poster del capitano amaranto

Calcio

Il più amaranto di sempre

Andrea Luci è diventato il calciatore con più presenze con il Livorno

Foto Andrea Masini

Autorizzazione Tribunale di Livorno n° 1109 del 07/05/2009

Comune di Livorno

Provincia di Livorno

intergomma S.p.A.

Gli specialisti dei pneumatici

dal 1967 una tradizione, fatta di esperienza.

CENTRO VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI

Via Ugione, 9 - Livorno - Tel. +39 0586 427053 - livorno@intergomma.it - www.InterGomma.it

In copertina:
Andrea Luci

L'almanacco notizie

Direttore responsabile
Gianni Tacchi

Redazione
Scotto Pubblicità
Via Bengasi, 109

Testi a cura di
Alessandro Lazzerini
Gianni Tacchi

Printed by
Pixartprinting
www.pixartprinting.it

Grafica e impaginazione
Scotto Pubblicità
by **Isabella Scotto**

Gestione spazi pubblicitari
Scotto Pubblicità - Livorno
Via Bengasi, 109
Tel. 0586 403003
Cell. 336 710317

Autorizzazione Tribunale di Livorno
n° 11 del 7 maggio 2009

In questo numero

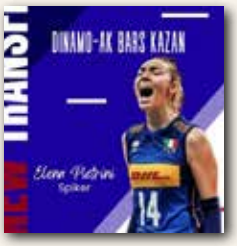
Si è spento Gianfranco Baldini, un vero uomo di sport — 5 VETERANI

Un oro e un bronzo: Volpi sogna Parigi 2024 — 11 DIVERSAMENTE ABILI

La Libertas comanda dall'inizio alla fine e vince il derby — 13 BASKET

Joel Esciua è il nuovo presidente del Livorno — 19 CALCIO

Le Luci della storia: Andrea è il più amaranto di sempre — 23 CALCIO


Elena Pietrini conquista la Coppa Cev con Scandicci — 25 VOLLEY

Andy Diaz, un triplo salto nella storia — 27 ATLETICA

La 10 e Livorno femminile salgono di categoria — 28 CALCIO

La regola non cambia: la scherma parla livornese — 31 SCHERMA

Grande successo nella 2ª Coppa Città di Livorno — 32 KARATE

Inarrestabile Boca: è promozione in Serie B — 35 CALCIO A 5

Franceschi e Razzetti: due biglietti per il Giappone — 36 NUOTO

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

ASSISTENZA DOMICILIARE E OSPEDALIERA

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI QUALIFICATI

H24 **0586 423971** 365

LIVORNO - Viale Ippolito Nievo, 58

Privat Assistenza

La Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare

OFFICINA AUTO TONY

- ELETTRAUTO
- CAMBIO OLIO
- REVISIONE AUTO MOTO
- MECCATRONICA

Cell. 328 1785808

Viale I. Nievo, 86/88 - 57121 - Livorno

H2O

...e sai che acqua bevi!!!

Bevi ACQUA PURA DI QUALITÀ TUTTI I GIORNI

H2O S.a.s. di Lorenzo Mambrini
Viale Ippolito Nievo 124 - 57122 Livorno
C.F. e P.IVA 01615510490
Tel. 0586 400 155
E-mail: info@dittah2o.com
www.h2olivorno.it

Lorenzo Mambrini
346 87 36 144

---

dierre fruit

SEDE LEGALE e OPERATIVA:
Via Sgarallino, 1
Stands 11/12/13 - LIVORNO

Tel. 0586 425266 - Fax 0586 444497
www.dierrefruit.it - info@dierrefruit.it

Problemi di batteria, candele, olio?
Ma perché spingere... vai da

DI BIAGIO ELIO

Via Carega, 6/a
Livorno
Tel. 0586 424429
Cell. 339 6165759

CAMBIO OLIO E FILTRI

Il Vostro veicolo è in buone mani!

00800 48326 0000 Assistance Non-Stop

IVECO

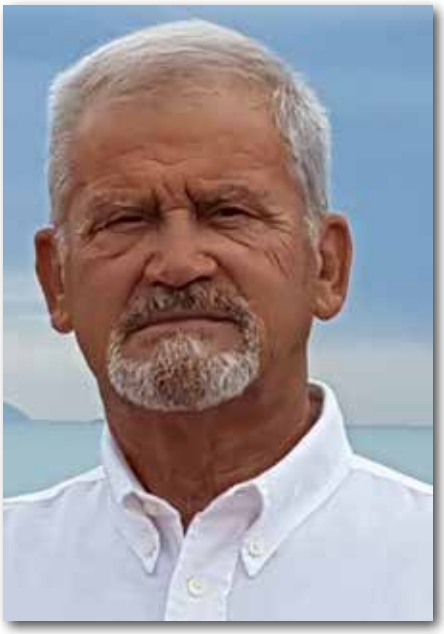
F.LLI SANTUCCI 50 YEARS 1969-2019

VIA S.S. ARNACCIO, 73 - STAGNO (LI) - Tel. +39 0586 94.31.98 -
h24 +39 329 14.19.194 - www.fratellisantucci.it

TRUCK STATION IVECO
CENTRO REVISIONI - NOLEGGIO AUTOMEZZI
AGENZIA PRATICHE AUTO
UFFICIO ASSICURAZIONE - GESTIONE SINISTRI STRADALI
CENTRO TACHIGRAFI DIGITALI
SERVIZIO SOCCORSO 24H

B.P. Haldex CNH VDO SAF-Holland SCHMITZ CARGOBULL WABCO ALLTRUCKS KNORR-BREMSE BOSCH

We're unstoppable!



Gianfranco Baldini

Si è spento Gianfranco Baldini, un vero uomo di sport

Da anni era il segretario dell' Unione nazionale veterani dello sport di Collesalvetti

Addio a Gianfranco Baldini. Il 15 gennaio 2023, nella casa di Stagno, dove abitava da tanti anni, aveva spento la candelina dei 78 anni, circondato dall'amore e dall'affetto dei propri cari e alcuni dei suoi tanti amici. Addio a una persona squisita, un signore innamorato della vita, del lavoro e dello sport nel senso più lato del termine. A sottolinearlo, a chiare note, è anche Roberto Scotto, editore e "cuore pulsante" dell'Almanacco. Basta ascoltare alcune sue parole. "Con Gianfranco avevo un rapporto di amicizia e di collaborazione ormai venticinquennale. Lui era il punto di riferimento per Collesalvetti e dintorni, e non solo, dell'Almanacco. Una persona cui potevi fare riferimento, quando era necessario, in qualsiasi giorno della settimana e ora del giorno, senza aver bisogno di preavvisi o prenotazione di appuntamenti. Se c'era bisogno, di un articolo specifico, di una foto, di una precisazione su qualche tematica a lui familiare, Gianfranco era sempre disponibile. Una disponibilità a largo spettro senza secondi fini, che aveva i suoi presupposti e fondamenti, nell'amicizia e nel rispetto reciproco. E in aggiunta, come corollario: competenza, conoscenza, intelligenza e preparazione, che non gli facevano certo difetto. Quando mi hanno telefonato, per dirmi che ci aveva lasciato per sempre, per me è stato come ricevere una pugnalata, perché se n'era andato un uomo speciale e un grandissimo amico. Una persona che mi mancherà. Addio Gianfranco, addio amico mio", un grande abbraccio virtuale, ma di cuore, che spero ti arrivi lassù tra le stelle dal tuo grande amico Roberto.

L'addio a Gianfranco

A strapparlo all'affetto dei propri cari e di quanti hanno avuto l'opportunità di condividere gioie, divertimenti, hobby, passatempi e svaghi, venerdì 31 marzo, alle 11 e 20, in un letto dell'ospedale di Livorno, in cui era ricoverato, da diversi giorni, un'infezione alla pleure, associata a rilevanti problemi cardiaci. "Problemi fisici che - ci disse, la sera della sua morte, la moglie Mery, sulla soglia della camera mortuaria- lo accompagnavano da tempo, seppure in maniera non sempre significativa, ma che nell'ultimo mese si erano accentuati, in maniera via, via, sempre più rilevante, costringendolo prima a un ricovero all'ospedale di Pisa e poi nelle ultime due settimane a Livorno". A porgergli l'estremo saluto sono stati davvero in tanti. In bella evidenza anche lo stendardo della sezione dei "Unione Nazionale Veterani dello Sport" di Collesalvetti, di cui Gianfranco Baldini, da tanti anni, era il "super dinamico" segretario, dopo esserlo stato nella sezione dell'UNVS di Livorno. Visibilmente scossi per la prematura scomparsa dell'amico, l'attuale presidente e l'ex presidente della sezione dell'UNVS colligiana: Maurizio Ceccotti e Gino Massei e Cesare Gentile. Presenti anche tanti ex compagni di lavoro della CMF di Guasticce, dove Baldini aveva lavorato anche come caporeparto. Tra questi ex compagni di lavoro e amici di lunga data anche Giorgio Bacci, Giuliano Santucci e Mario Orsini.

Roberto Scotto e Gianfranco Baldini

Arbitro e osservatore arbitrale

Tra i grandi interessi di Gianfranco Baldini, un ruolo rilevante, l'ha avuto l'arbitraggio, in una sezione, quella labronica, in cui era riuscito a ritagliarsi, momenti di gloria importanti e densi di soddisfazioni. Prima alla CASP successivamente fino alla CAN C e quindi come Osservatore. Un segno tangibile di questo, unanime, apprezzamento di ottimo Osservatore Arbitrale, Gianfranco Baldini l'ha avuto pochi mesi prima della sua morte, da parte dell'UNVS di Pisa che per questi meriti, lontani nel tempo ma vicini nella memoria, gli assegnò il premio: "nozze d'oro". Un premio che gli regalò momenti di grandissima soddisfazione. "Un vero uomo di sport, sia sul campo che dietro la scrivania. L' UNVS, in particolare di Collesalvetti, hanno perso con lui una figura di spicco della propria struttura associativa", le parole colme di tristezza dell'amico fraterno Maurizio Ceccotti. All'adorata moglie Mery e ai due figli Alessio e Gianluca le condoglianze dell'Almanacco dello Sport. Addio grande Gianfranco.

Livorno capitale dello sport: ecco la Notte bianca

Appuntamento il 22 luglio con tantissimi campioni e iniziative per i bambini

La Notte bianca dello sport si svolgerà a Livorno, lungo via dei Pensieri e tra le varie strutture sportive della zona che fanno parte della cosiddetta Cittadella dello sport, nella serata di sabato 22 luglio 2023, a partire dalle ore 18. A organizzare l'evento è la Fondazione Lem (ente che si occupa di grandi eventi a scopi turistici per conto del Comune di Livorno, che ne è socio fondatore e principale finanziatore) in collaborazione con il comitato provinciale del Coni, che coinvolgerà tutte le Federazioni sportive presenti nella città di Livorno.

Il parcheggio del campo scuola Martelli sarà l'agorà, il cuore della manifestazione: palco per dibattiti, premiazioni e ricevimento ospiti, zona ristorazione con soggetti individuati dalla Fondazione Lem

La Notte bianca dello sport, evento unico in Italia, nasce non solo per celebrare la tradizione sportiva di Livorno, un'eccellenza e un orgoglio per la Toscana, ma anche e soprattutto per consentire ai bambini e alle bambine di sperimentare ogni disciplina, in modo tale da avere le idee più chiare in vista di settembre. Tutti gli impianti della zona, dallo stadio Armando Picchi al PalaCosmelli passando per la piscina Camalich, saranno infatti aperti e accoglieranno le famiglie per una serata di sport e divertimento, nella quale i figli potranno per esempio giocare a calcio o a basket, nuotare o remare, saltare gli ostacoli sulla pista di atletica o iniziare ad approcciare con il rugby. Il parcheggio del Campo Scuola Martelli sarà l'agorà, il cuore della manifestazione. Palco per dibattiti, premiazioni e ricevimento ospiti, zona ristorazione con soggetti individuati dalla Fondazione Lem. Presenti anche stand dove sarà possibile acquistare materiale per lo sport. Dal tecnico, agli integratori. Certamente coinvolgendo le catene già presenti sul territorio, ma non escludendo che arrivino anche aziende monomarca interessate all'evento.

Gabriele Detti, stella del nuoto azzurro e tra gli ospiti attesi il 22 luglio

L'idea, nella testa del Sindaco Salvetti già in epoca pre-pandemia, dovrebbe ovviamente vedere coinvolti i personaggi più amati e conosciuti dell'agonismo cittadino: un'occasione imperdibile per i più giovani di scattarsi selfie e catturare autografi dei propri beniamini di riferimento. Campioni di oggi e campioni del passato in rappresentanza di uno spaccato della capitale dello sport italiano quella con più atleti medagliati in rapporto al numero di abitanti e che come provincia, fosse una nazione, alle Olimpiadi far figura in una classifica perpetua dei Giochi. Oltre ai campioni cittadini quali Aldo Montano, Sara Franceschi, Gabriele Detti, Fabrizio Mori, Paolo Bettini, Ilaria Tocchini, sono attesi anche ospiti di grande rilievo "extra Livorno".

A organizzare l'evento è la Fondazione Lem in collaborazione con il comitato provinciale del Coni, che coinvolgerà tutte le Federazioni sportive presenti nella città di Livorno

Per questo motivo, partiranno anche gli inviti per far presenziare anche le più alte autorità istituzionali dello sport nazionale: il presidente del Coni Giovanni Malagò e il ministro Andrea Abodi su tutti.

Il sindaco Luca Salvetti che ha voluto fortemente questo evento

Gianni Giannone

La Settimana velica internazionale è un successo assoluto

Oltre 300 imbarcazioni protagoniste e una grande risposta da parte della città

Dal 22 aprile al 1 maggio si è tenuta la sesta edizione della Settimana Velica Internazionale. In totale sono state 300 le imbarcazioni che hanno colorato le acque livornesi, coinvolgendo 600 regatanti, 25 nazioni e ben 12 classi di regate (Tridente 16, Optimist, ILCA, Flying Junior, Hansa 303, 2.4 mR, Martin 16, J24, Vele d'Epoca, Wing Foil, Flying Dutchman, Altura). Tra le novità di quest'anno, il campionato regionale studentesco su Tridente 16 e la nazionale di Wing Foil. Dopo il successo dello scorso anno, è stato allestito a cura del Comune, per il tramite della Fondazione Lem, il 'Villaggio Sportivo' sull'iconica Terrazza Mascagni con eventi come le visite guidate in porto, la visita del faro, un Festival Musicale a cura del teatro Goldoni, attività ad hoc per le scuole e tanti riflettori sulla cucina tradizionale livornese, in primis il 5&5. E ancora l'esposizione di auto e moto d'epoca, spettacoli di cabaret e culturali e serate in cui la musica è stata la grande protagonista in un programma curato davvero a 360°.

"La Svi è un evento importante per Livorno in grado di catalizzare le energie del territorio e di donare un contatto intimo con il mare", ha commentato in sede di presentazione il sindaco Salvetti

Una foto di gruppo all'interno dell'Accademia Navale a conclusione della 27ª edizione del concorso "Il mare, le vele" (Foto Svi)

Come ogni anno, non è mancata l'attenzione al sociale: una donazione alla Onlus Fondazione Francesca Rava da parte dei circoli velici in favore delle popolazioni sfollate a causa del terremoto in Turchia e Siria e la presenza con Nave Italia della Fondazione Tender to Nave Italia, che ha presentato progetti di sensibilizzazione su disabilità e disagio sociale.

"Il nostro impegno è di rafforzare, di anno in anno, quella che si può definire una naturale collaborazione tra chi ama il mare e chi lo ha scelto come professione per la vita – ha sottolineato durante la conferenza stampa di presentazione il comandante dell'Accademia, contrammiraglio Lorenzano Di Renzo. Noi, i circoli nautici livornesi e la vocazione marittima della città di Livorno sono tre elementi di forza che fanno presagire un grande futuro per la Settimana velica internazionale".

"La Svi è un evento importante per Livorno – ha commentato il sindaco Luca Salvetti -, in grado di catalizzare le energie del territorio e di donare un contatto intimo con il mare.

Dal 22 aprile al primo maggio, la città offre un ventaglio di iniziative culturali e opportunità turistiche in occasione di questa manifestazione sportiva".

Dopo il successo dello scorso anno è stato allestito a cura del Comune, tramite la Fondazione Lem, il Villaggio sportivo sull'iconica Terrazza Mascagni con eventi di grande varietà

Alcune delle tante imbarcazioni partecipanti settimana velica Internazionale. (foto Fabio Taccola - profilo Facebook Svi)

L'inaugurazione del Villaggio sportivo da parte dell'assessore al commercio Rocco Garufo. (Foto Svi)

CISTERNONE TABACCHI

ORARIO CONTINUATO
LUN - SAB: 8,00 - 21,00
DOM. CHIUSI

P.zza del Cisternone, 2 - LIVORNO

cisternone19@gmail.com

VOUCHER PREPAGATI RICARICHE ONLINE

VIVATICKET

ciaotickets

CONCERTI - EVENTI SPORTIVI
MOSTRE - FIERE - FESTIVAL

BIGLIETTERIA

PAGOPA - MAV FRECCIA - POSTALE

RICARICA ED EMISSIONE CARTE

PuntoPoste N°19 · BRT CORRIERE ESPRESSO · fermopoint · 1A EDICOLA.IT · InPost out of the box · ebay · amazon · Vinted · TNT · ups · DHL SERVICEPOINT · wish · GLS General Logistics Systems

RITIRA E SPEDISCI QUI

Scotto Pubblicità by Michela Demi

Farneti Games, l'ottava edizione illumina Livorno

Oltre 600 bambini a Villa Chayes in una giornata di sport, divertimento e prevenzione

Grande successo di partecipazione per i Farneti Games che per l'ottava edizione hanno visto la presenza di quasi 600 bambini in una cornice prestigiosa come il complesso sportivo della Accademia Navale di Villa Chayes. Prendersi cura di sè stessi, ascoltare il proprio corpo, in due parole fare prevenzione perché per avere una mente sana, lo deve essere anche il corpo, questi i concetti base dell'iniziativa, ormai un punto di riferimento per lo sport cittadino dal 2014.

Una giornata di giochi ovviamente non competitiva e condotta con il sostegno di Atletica Livorno e Sport&Salute Spa. Alla cerimonia di saluto inaugurale erano presenti le istituzioni quali la Regione Toscana con la presenza di Bernard Dika portavoce del Presidente Eugenio Giani e delegato alle politiche giovanili, Salvatore Sanzo, ex campione di scherma e responsabile area sport nei territori di Sport e Salute, il Contrammiraglio e Comandante dell'Accademia Navale Di Rienzo che ha fatto gli onori di casa e Giovanni Giannone, delegato provinciale del Coni.

La giornata è iniziata con l'esibizione della Fanfara della Accademia Navale che ha ufficializzato il via ai giochi di questi micro atleti dopo l'esecuzione dell'Inno di Mameli. Un corredo di genitori a seguire i propri figli divertirsi e dare il meglio di se con il sorriso felice sul volto, illuminato da una fortunata giornata di sole.

Un gruppo di piccoli atleti pronti a cimentarsi nelle varie discipline

Giochi e non solo perché il team raccolto dal titolare della Farmacia Farneti, il dottor Francesco Farneti, ha raccolto intorno a sé la presenza di ben otto primari qualificati e altamente competenti pronti a incontrare sia i bambini ma soprattutto i loro genitori per dare consigli e indicazioni. Lo staff era costituito da Maurizio De Maria (Urologia), Emilio Pasanisi (Cardiologia), Roberto Danieli (Pediatria), Sergio Abate (Ginecologia), Enrico Capochiani (Ematologia), Massimo Valesini (Ortopedia), Giovanni Bagnoni (Dermatologia) e il dottor Ugo Pietro Bottone, già responsabile dell'area materno-infantile dell'Area Nord-Ovest ed ex primario a Pontedera come pediatra. Questi i relatori chiamati a intervenire al confronto, al quale ha preso parte pure Federico De Maria, specialista di scienze motorie e responsabile delle attività, anche educative per i bimbi, presso gli ambulatori della Farmacia Farneti.

Il dottor Francesco Farneti ha raccolto intorno a sé la presenza di ben otto primari qualificati, pronti a incontrare i bambini ma soprattutto i loro genitori per dare consigli e indicazioni preziose

Il confronto organizzato dal dottor Farneti che ha visto protagonisti molti medici

Una bella giornata fatta di divertimento e grande attenzione alla salute personale che rappresenta una prima tappa di un percorso di altre iniziative in fase di concretizzazioni e che si svolgeranno nei prossimi mesi, arrivando fino al chiudersi dell'anno.

Una bella panoramica con tutti i bambini partecipanti all'iniziativa

Il Borgo parte fortissimo e fa doppietta

I bianconeri conquistano sia la Coppa Liberazione che la Risi'atori dopo un duello col Venezia

Coppa Liberazione

Stagione remiera livornese 2023 che, con il Trofeo Liberazione come ormai da tradizione ogni 25 aprile, si è aperta sulla medesima linea di com'era andata in archivio quella precedente. Vittoria del gozzo a dieci remi bianconero del Borgo Cappuccini, con la festa della cantina del Costante Neri anche per la vittoria precedente dei giovanissimi del minipalio.

Nella gara d'apertura stagionale, che peraltro fa arrivare a braccia alzate i vincitori proprio sugli Scali Novi Lena che sono quelli di casa per il Borgo, i bianconeri confermano i pronostici che li volevano favoriti. Prima un dominio nella batteria, poi il successo nel duello a eliminazione diretta con i rivali storici del Venezia, infine cavalcata trionfale al cospetto del Salviano, tagliando il traguardo con un paio di imbarcazioni di vantaggio. Una vittoria che conta ancor di più se dedicata al ricordo di Fabio Giommi, storico dirigente e anima della cantina, scomparso pochi mesi fa ad appena 64 anni.

Tra le ragazze, vittoria bis per le ragazze dell'Ovosodo, mentre nel minipalio si impone il Borgo.

Il Borgo Cappuccini festeggia davanti agli scali Novi Lena la vittoria della Risi'atori

Rossoverdi i colori dell'Ardenza, terzo classificato in entrambe le gare

Nella storia della Risi'atori è il decimo successo per il Borgo del presidente Panicucci, mentre il Venezia si prende il 37esimo podio: 20 vittorie, 7 secondi posti e 7 terzi posti

Coppa Risi'atori

Ancora una volta, il Borgo Cappuccini ha trionfato nella Coppa Risi'atori edizione 2023, che si è svolta domenica 4 giugno, lungo lo specchio di mare di 7.600 metri sul 'tracciato tradizionale compreso tra la Meloria alla Darsena Vecchia. È stata una vittoria però tutt'altro che agevole per l'equipaggio bianconero del Costante Neri, al decimo successo della sua storia nella competizione, che ha dovuto sudare fino all'ultima remata per mantenere a distanza di sicurezza i rivali del cavallino del Venezia. I biancorossi infatti hanno tallonato i favoriti della vigilia per gran parte della gara, alitando sul collo dell'armo del presidente Panicucci. La gara è stata una lunga sfida testa a testa tra le due barche, ma alla fine il Borgo ha tagliato il traguardo braccia al cielo. Per il Venezia, 37esimo podio nella sua storia alla Risi'atori: 20 vittorie, 7 secondi posti e 'bronzi'. Il terzo posto invece stavolta è andato all'Ardenza, che era arrivata seconda nell'edizione precedente.

La classifica finale: 1) Borgo Cappuccini 2) Venezia 3) Ardenza 4) Salviano 5) Pontino 6) Labrone 7) Ovosodo 8) San Jacopo.

Anche nei giovani trionfa il Borgo Cappuccini davanti a Ovosodo e Pontino, mentre nel femminile il primo posto se lo aggiudica l'Ovosodo, su Borgo e Salviano.

Il gozzo biancorosso del Venezia in azione

Un oro e un bronzo Volpi colleziona medaglie e sogna Parigi 2024

Il livornese ha vinto il titolo italiano nel KL2 3.000 metri con il tempo di 15'29''65

Campionato italiano

Grandissimo Christian Volpi. L'atleta labronico prosegue il suo percorso di avvicinamento verso il grande sogno delle Paralimpiadi di Parigi 2024. Tesserato adesso per il GS Paralimpico Difesa, il paracanoista labronico è fresco di nuova affermazione anche al campionato italiano di canoa sulla lunga distanza andato in scena sulle acque del lago di Paola, a Sabaudia.

Per Volpi, successo nel KL2 3000 mt: una gara chiusa con il crono di 15'29"65. Un test che regala ulteriore fiducia all'ex Navicelli Paddle Sport, già Atleta dell'Anno secondo la Federazione a fine 2022, che adesso mette nel mirino l'obiettivo dei Mondiali di specialità in agenda per la fine del prossimo mese di agosto, a Duisburg.

L'appuntamento iridato in agenda in terra tedesca metterà in palio però non solo una medaglia prestigiosa a livello internazionale, ma anche l'ambitissimo passato qualificazione per la rassegna a cinque cerchi.

Sullo sprint dei 200 mt, Volpi si dovrà piazzare nelle prime sei posizioni per infilare in tasca un biglietto con destinazione Francia l'anno successivo.

Una prima chance da prendere al volo, diretta, senza dover sperare di maggior fortuna passando dai successi meccanismi di ripescaggio.

Per la qualificazione ai prossimi Giochi paralimpici, Volpi dovrà arrivare nelle prime sei posizioni allo sprint dei 200 metri in programma ad agosto a Duisburg

Christian Volpi vince il titolo italiano a Sabaudia e si prende il gradino più alto del podio

Coppa del mondo

Dopo la vittoria del titolo italiano, ecco un'altra prestazione che dà continuità al suo percoso.

Una medaglia di bronzo nella prima prova della Coppa del Mondo 2023 di paracanoa che per poco non diventava quella del metallo più pregiato, con l'oro sfuggito solo per 142 millesimi di secondo. Nella gara del KL200 a Szeged, in Ungheria, Volpi è arrivato alle spalle solamente all'australiano Curtis McGrath e al neozelandese Scott Martlew, primo tra gli atleti europei e facendo meglio anche dell'altro italiano Federico Mancarella.

Il portacolori azzurro tesserato per il Navicelli Paddle, era approdato alla gara valevole per le medaglie vincendo peraltro già la semifinale. Il ventiquattrenne livornese ha confermato quindi avere le carte in regola per cullare con cognizione di causa il grande sogno della conquista del pass per le Paralimpiadi di Parigi 2024.

In ordine temporale il prossimo appuntamento sono i Campionati Europei in Portogallo.

Il livornese con addosso la divisa della Nazionale italiana (foto Ilaria Cariello | Coffe Sport)

Nella gara del KL200 a Szeged, in Ungheria, Volpi è arrivato alle spalle solamente dell'australiano Curtis McGrath e del neozelandese Scott Martlew, primo tra gli atleti europei e facendo meglio anche dell'altro italiano Federico Mancarella

SHOW ROOM: 389 5937868

339 7204950

www.marinarinfissi.com

IN VIA GIACOMO LEOPARDI, 4 a LIVORNO

VENITE A TROVARCI

DETRAZIONI AL 50%

La Libertas comanda dall'inizio alla fine e vince il derby

Sold out al Modigliani per una gara andata in diretta Sky: Livorno è di nuovo BasketCity

La Libertas domina la stracittadina di serie B. Un successo che vale doppio per gli amaranto, capaci di arpionare subito il derby sin dai primi minuti. Dopo aver chiuso avanti di misura il periodo iniziale, i ragazzi di coach Andreazza sono scappati subito in avvio di secondo quarto, piazzando un break micidiale con la mira dalla lunga e spinto da una prestazione sontuosa di un veterano di mille battaglie sportive come Fratto: 24 punti con 13 rimbalzi e 29 di valutazione.

La Pielle fallisce l'esame di maturità, non entrando praticamente mai in partita proprio a livello mentale: troppo contratta, neanche la saggezza tattica di D'Ercole è riuscita a invertire l'inerzia sempre a favore degli avversari. Stessa sorte per l'impegno di capitan Lenti: 32′ di carica agonistica con 15 punti finali ma troppo spesso anche a vuoto per eccesso di foga o assist poco lucidi dei compagni. Illusorio solo la rimonta sino al meno nove di metà ultimo quarto ma respinta al mittente con due bombe 'spaccagambe' di Lucarelli: un altro grande protagonista della serata magica (altro 29 di valutazione, con 23 punti, 4/6 dalla media e 4/7 da fuori) andata in scena in diretta TV nazionale con una cornice spettacolare di un Modigliani Forum sold out con oltre 8mila persone presenti. Un bis che segue quello del derby di andata e conferma come Livorno sia tornata a essere, a pieno titolo, una delle capitali della pallacanestro italiana.

La palla a due che ha dato inizio alla stracittadina

Meravigliosa la cornice di pubblico con oltre 8mila spettatori e una presenza intergenerazionale che conferma come la passione per la palla a spicchi in città sia tornata a livelli massimi

La cronaca

Lenti inizia a fare subito a sportellate con Fantoni sotto e recupera il primo fallo, realizzando un 1/2 ai liberi per rompere il ghiaccio. Libertas avanti 4-1 ma già in bonus con i falli commessi dopo 3'30". Gli amaranto scappano anche a +7 prima della tripla che 'toglie il tappo' mentale a firma del fromboliere Loschi, che si ripete un minuto dopo regalando il primo e unico vantaggio piellino dopo 7' (8-9). Sono però 5 punti in striscia di Lucarelli a spingere ancora i padroni di casa con il muso avanti, sino poi al 15-9. Cardani chiama il timeout per provare a riordinare le idee con D'Ercole che imbuca la tripla del 15-12 al primo stop.

Il neoentrato Sipala entra con due triple e segna da fuori anche Fratto: un 9-0 micidiale con gli interni che escono letali sul perimetro, piazzato in meno di 3 giri di lancetta (24-12). Serve allora ancora l'esperienza di D'Ercole a una Unicusano tesa come una corda di violino per muovere almeno lo score. Lenti ci mette i chili e, nell'infinito duello in area pitturata, rintuzza ulteriormente il gap (24-16 al 24'). Lucarelli punge ancora da fuori per ben due volte e Libertas di nuovo con il vantaggio in doppia cifra (30-20). Un ispiratissimo Lucarelli in entrata imbuca il primo canestro da sotto del periodo ma è di nuovo Fratto a demolire la fragile psiche biancoblù. Si va al riposo sul 38-24 che premia giustamente la LL.

Tutta la gioia Libertas nell'abbraccio tra Jacopo Lucarelli e Amos Ricci

Si riparte ancora dalla verve di Fratto e da un gioco da tre punti di Fantoni per i 'locali', i cugini trovano una bordata di Rubbini ma restano ancora a distanza sul meno 14 (43-29). La difesa del gruppo di Cardani però si fa più fisica, ma l'ennesima tripla, griffata Sipala, lancia in orbita sul più 19 la banda di Andreazza (49-30 al 26).

Nell'ultimo tempino le percentuali si sporcano ulteriormente e il ritmo si abbassa. Ne approfitta la PL, che riesce a rifarsi sotto sino al risveglio dal nulla di Campori: meno uno di valutazione sino al 35', il 77 piellino piazza 5 punti in fila compresa la sua prima tripla e l'Unicusano torna a meno 9 (57-49). D'importanza capitale quindi la fiammata di risposta di Lucarelli, ancora perfetto da tre per due volte: una striscia devastante che stavolta chiude virtualmente la questione. Sull'imbucata in transizione di Fratto (69-59) cala davvero il sipario a -1'30". Finisce 72-56.

Libertas, ai playoff la corsa si ferma contro Vigevano

I gialloblù si dimostrano più forti: il sogno A2 svanisce Si ripartirà dalla Serie B nazionale

Sulle ali dell'entusiasmo dopo la vittoria nel derby, la Libertas è stata inarrestabile nel finale di stagione. Prima il successo a Piombino (90-93): una partita pazzesca terminata al supplementare e decisa da una tripla da otto metri di Andrea Saccaggi. Veramente una giocata prodigiosa. Quindi ecco la prova perfetta in casa contro Herons Montecatini (81-68) che arrivava da una striscia di tredici successi consecutivi. Più agevoli, ma non scontate, le ultime due vittorie contro Omegna (71-59) e Sangiorgese (58-68).

Primo posto in regular season, unica formazione di Serie B imbattuta tra le mura amiche e fattore campo sia in semifinale che nell'eventuale finale playoff. Per la Maurelli non poteva esserci scenario migliore per presentarsi ai playoff dopo aver conquistato l'accesso alla B Nazionale della prossima stagione. Forse, tutto troppo bello. E in gara 1 al PalaMacchia contro Desio, quarta classificata nel girone B, ecco che arriva l'harakiri. In via Allende finisce 71-86, ma la notizia peggiore arriva il giorno dopo quando il giudice sportivo commina tre giornate di squalifica del campo agli amaranto perché "a fine gara, dopo che un gruppo di tifosi locali aveva ostacolato l'ingresso degli arbitri nel tunnel degli spogliatoi sferrando calci e pugni allo stesso, un tifoso, mentre gli arbitri vi transitavano, abbatteva il tunnel e con un calcio colpiva il secondo arbitro senza conseguenze. Inoltre, a fine gara un tifoso locale entrava in campo e con atteggiamento minaccioso si dirigeva verso i giocatori avversari cercando di inseguirli negli spogliatoi; veniva poi fermato dagli addetti alla sicurezza". Sarà un passaggio cruciale della stagione della Libertas.

In gara 2 a Piombino arriva il riscatto immediato (89-57), ma in terra lombarda vincono i padroni di casa (85-71). In gara 4 la LL è spalle al muro e risponde da grande squadra con un 59-80 che non lascia spazio alle interpretazioni e in gara 5, a Castelfiorentino, chiude la pratica sul 74-63.

Nella finale playoff che regala l'accesso alle finali di Ferrara, l'avversario è la Elachem Vigevano di coach Paolo Piazza. I gialloblù piemontesi hanno liquidato con un secco 3-0 San Vendemiano e in gara 1, di nuovo a Piombino, fanno valere la propria freschezza imponendosi per 62-78. Al PalaMacchia Fratto e compagni giocano una partita tutta cuore e impatta sull'1-1 grazie all'82-70 di gara 2. Al PalaBasletta però Vigevano è una squadra in missione e sia in gara 3 (86-70) che in gara 4 (74-57) liquida senza grossi problemi i ragazzi di Andreazza che si fermano alle porte dei final four.

Si chiude una stagione comunque importante, terminata davanti ad una squadra fortissima (che ha conquistato poi l'A2), ma in cui dalla Libertas, con quattro acquisti dalla A2 in estate, era lecito aspettarsi qualcosina di più.

La Curva Nord della Libertas gremita durante il derby al Modigliani Forum

In gara 1 contro Desio la svolta della stagione: sconfitta casalinga e squalifica del campo per tre giornata per i comportamenti non consoni dei tifosi, da cui la società ha subito preso le distanze

Squadra e tifosi festeggiano la vittoria in gara 2 contro Vigevano

Marco Andreazza, confermato sulla panchina della LL anche per la prossima stagione con una conferenza stampa a fine marzo

Pielle: obiettivo B nazionale raggiunto, ma si dimette Creati

Ai playoff gli infortuni frenano la Unicusano e il presidente lascia dopo sei anni

Una volta incassata la dura sconfitta nel derby di ritorno la PL è ripartita immediatamente con due vittorie convincenti. La prima in casa contro i giovani di Borgomanero (85-65), quindi quella esterna sull'ostico campo di San Giorgio su Legnano (57-78). Due successi prima del big match del PalaBasletta di Vigevano che ha giocato un ruolo chiave nella composizione finale della classifica nei pieni alti. In terra piemontese non c'è mai stata storia e la PL è uscita sconfitta nettamente (77-54). Prima di giocare quei playoff a livello nazionale che mancavano da decenni, i biancoblù si sono sbarazzati di Langhe Roero all'ultima giornata (94-64). Al primo turno della post season la PL si è ritrovata davanti Mestre, squadra ben allenata da coach Ciocca e che, oltre a un gruppo di buonissimi giocatori, vede spiccare due top players per la categoria come Conti (Mvp della stagione) e Bortolin. In gara 1, giocata al Taliercio, i ragazzi di coach Marco Cardani sono rimasti sotto a lungo nel punteggio, salvo poi rientrare nell'ultimo quarto senza però trovare il sorpasso. Alla fine l'ha spuntata la formazione veneta (70-62), con l'infortunio di Piazza che ha accorciato ulteriormente le rotazioni di Cardani, già prive di Loschi, out per la lesione del tendine d'Achille. In gara 2 Mestre ha condotto quasi sempre in controllo chiudendo sul 75-63. La serie quindi si è spostata a Livorno dove la PL ha fatto valere il fattore campo. Al Palamacchia, in un finale thriller, il tocco di Giovanni Lenti a tre secondi dalla fine è valso la vittoria per i biancoblù che hanno allungato la serie davanti a 3mila persone. In gara 4 però gli ospiti hanno dimostrato di avere più energie e il 71-80 ha concluso la stagione dei labronici. Obiettivo Serie B Nazionale raggiunto con tre giornate d'anticipo e stagione più che positiva.

Cambiamenti importanti

La mattina dopo la gara il presidente Roberto Creati ha rassegnato le sue dimissioni. "Oggi ho rassegnato le mie dimissioni, irrevocabili, dall'incarico di Presidente e General Manager della Unicusano Pielle Livorno SSD a RL e sto coordinandomi con gli altri soci per recedere dalla compagine sociale. La mia decisione è maturata in questi ultimi mesi, viste le difficoltà a condividere con il Consiglio di Amministrazione le linee guida sulla conduzione della Società. Ringrazio i soci, i giocatori, le giocatrici, i tecnici, i partner, i collaboratori e i dirigenti con cui ho condiviso questo mio secondo percorso, da dirigente, all'interno della Pielle a partire da luglio 2017. Un ringraziamento particolare ai tifosi per il loro continuo sostegno e a tutti gli appassionati, sia quelli che già seguivano la nostra squadra che quelli che si sono avvicinati, in questi anni, a questo fantastico sport, regalandomi una soddisfazione almeno pari a quella generata dai risultati sportivi. A tutti il mio sincero augurio per i migliori successi sportivi e personali". In seguito la società ha sollevato dal proprio incarico il diesse Beppe Dellanoce e annunciato il nuovo arrivo Gianluca Petronio nel ruolo di general manager. Per lui, ex Venezia, Tortona e Bergamo tra le altre, un accordo triennale.

Il roster PL al gran completo con alle spalle il muro della Sud: un binomio inscindibile

Il presidente Roberto Creati, dimissionario, e il ds Beppe Dellanoce, sollevato dall'incarico

Giovanni Lenti e Michele Rubbini, tra i migliori nella stagione della Unicusano

Consigli per gli acquisti!

VAN 4 YOU

Noleggio furgoni
& veicoli professionali

"Una flotta di veicoli a noleggio 4YOU"

livorno@van4you.it
Via degli Arrotini, 14/B, 57121 Livorno
www.van4you.it
+39 0586 410 098

PERFORMANCE
ALIMENTI E ACCESSORI PER LO SPORT
LIVORNO

ALIMENTI E ACCESSORI PER LO SPORT
di Mirco Dr. Paggini
DIETISTA

Via Maggi, 80 - 57125 LIVORNO
Tel./Fax 0586 894393
E.mail: mircopaggini@yahoo.it
Cell. 370 1259643
Riceve c/o Studio - Via Santa Barbara, 9 - Livorno

CAFFÈ Julie PASTICCERIA

Scali degli Olandesi, 6 - Livorno • Tel. 0586 896635
caffejulie@gmail.com

PALLACANESTRO DON BOSCO LIVORNO

DIVENTIAMO GRANDI INSIEME !!!

BF Livorno

PRIMO MESE CORSO GRATUITO !!!

CORSI DI MINIBASKET PER BAMBINI/E NATI/E NEL
2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018

PALLACANESTRO DON BOSCO
LIVORNO
Via Allende 2-57128 Livorno
tel. 0586 858167
WhatsApp 371 4739203
www.pallacanestrodonbosco.it
info@pallacanestrodonbosco.it

"Vieni a giocare con noi"

Il Livorno piange il giovane Anwar Megbli

Il calciatore classe 2005 è scomparso dopo un gravissimo incidente sulla Variante Aurelia

La foto in maglia amaranto che il Livorno ha pubblicato per annunciare la scomparsa del ragazzo

Anwar Megbli in azione durante la finale playoff Livorno-Prato, la sua ultima partita

Una tragedia. Non c'è altro modo per descrivere l'accaduto. Nella notte tra sabato 3 e domenica 4 giugno il calciatore del Livorno Anwar Megbli è rimasto coinvolto in gravissimo incidente sulla variante Aurelia nel tratto tra San Vincenzo e Donoratico. Le sue condizioni sono apparse disperate fin da subito e i medici hanno fatto il possibile per cercare di salvargli la vita dopo il tragico tamponamento tra il suo scooter, sul quale viaggiava insieme ad un amico (anche lui in condizioni gravissime), e un'auto. Purtroppo però Anwar, giunto con l'elisoccorso all'ospedale di Cisanello non ce l'ha fatta. Intanto la procura ha aperto un fascicolo per appurare le responsabilità di quanto accaduto all'alba di domenica.

Anwar Megbli in azione durante la finale playoff

Il ragazzo, trequartista mancino classe 2005, inseguiva il sogno di diventare calciatore. Ogni giorno prendeva il treno da Rosignano per allenarsi con la formazione juniores del Livorno guidata da mister Mirco Brilli. Durante la stagione aveva partecipato anche a tanti allenamenti con la prima squadra amaranto, collezionando anche la convocazione durante la gara interna contro la Pianese. Un talento cristallino, un piede mancino in grado di disegnare traiettorie impossibili. Un ragazzo che aveva ancora una vita davanti, tra sogni e ambizioni.

Nelle ore successive i social sono stati letteralmente tempestati di messaggi in ricordo del giovane calciatore amaranto. Tra questi anche quello della società di appartenenza. "No, non si può morire a 18 anni. Oggi, in seguito a un tragico incidente stradale tra San Vincenzo e Donoratico nella notte tra sabato e domenica, ha perso la vita Anwar Megbli, attaccante classe 2005 degli Juniores nazionali dell'Unione Sportiva Livorno 1915, nella scorsa stagione aggregato alla prima squadra in diverse occasioni. Tutta la società esprime le più sentite condoglianze alla famiglia e ai suoi cari in questo momento di profondo dolore. Ciao campione. Sarai sempre con noi", ha pubblicato l'Us Livorno 1915.

Le sue condizioni sono apparse disperate subito dopo il tragico tamponamento tra il suo scooter, sul quale viaggiava insieme ad un amico, e un'auto

Tra i tanti messaggi anche quelli del Castiglioncello, società dove aveva mosso i primi passi da giocatore, e quelli degli amici della formazione juniores, distrutti dalla terribile notizia. Nel corso della domenica sono andati tutti a Cisanello per dare un ultimo saluto al loro compagno di squadra che in quel momento era in fin di vita. Commosso anche il ricordo di mister Brilli rilasciato a Il Tirreno.

"Tutti i giorni dopo gli allenamenti, prendeva il treno e arrivava a casa alle 23, ma non lo ha mai fatto pesare. Non è mai mancato neanche quando era infortunato. Amava il calcio più di ogni altra cosa e la sua passione si percepiva in modo pazzesco. Il dispiacere è enorme".

Due anni di passione e appartenenza Si chiude l'era Toccafondi

Una serie D sotto le aspettative il rimpianto più grande, ma la tifoseria applaude e ringrazia l'ex patron

Due anni vissuti al massimo, senza mai risparmiarsi e con tanta passione. Questa è stata l'avventura di Paolo Toccafondi da presidente del Livorno. Iniziata il 16 agosto 2021 con una conferenza stampa all'Armando Picchi e terminata con la vendita a Joel Esciua. Nel mezzo tanti obiettivi raggiunti, la creazione della nuova società, organizzata e senza un euro di debito, l'accordo con il settore giovanile della Pls (che però Esciua non proseguirà) e la promozione in Serie D. E' mancato, ed è il primo ad averlo ammesso, un campionato di D degno della storia e delle ambizioni del Livorno. La tifoseria, comunque, ha apprezzato il rispetto e la schiettezza dell'uomo Paolo, oltre al lavoro del Toccafondi presidente, e lo ha omaggiato a dovere.

In primis nella gara contro il Trestina, una domenica vissuta intensamente. Il presidente lo aveva detto: «Resterò sempre un tifoso del Livorno». E pur essendo ancora il presidente amaranto, per una domenica ha svestito i panni del massimo dirigente e indossato quelli del tifoso, seguendo la partita dalla Curva Nord. Maglietta, cori e canti da vero ultrà. "Toccafondi alè ale", la curva gli dedica il doveroso tributo. Poi a fine primo tempo, Toccafondi paga da bere ai ragazzi della Nord e se ne torna in tribuna. Anche qua, inchino alla tifoseria, selfie e applausi per l'uomo che ha ridato vita al calcio livornese. Con semplicità, passione e sincerità. E con il sorriso sulle labbra. Elementi non comuni nel mondo del calcio. Riprende il suo posto, quello di sempre, tra il sindaco Luca Salvetti e il presidente onorario Enrico Fernandez Affricano, sempre al fianco di Toccafondi nella sua avventura.

La prima foto di Toccafondi in amaranto, datata 16 agosto 2021

Paolo Toccafondi in curva per il saluto alla tifoseria

Infine, le sue parole, commosse nella conferenza stampa di addio. "Sono arrivato a Livorno che non c'era niente. Solo la mia passione e quella della gente. Avevo quattro obiettivi: ricreare la società, non lasciare un euro di debito, dare il via al nuovo settore giovanile e vincere l'Eccellenza. Sono contento e soddisfatto di averli mantenuti, anche in se in D si doveva fare meglio".

> "Sono arrivato a Livorno che non c'era niente. Solo la mia passione e quella della gente. Avevo quattro obiettivi. Sono contento e soddisfatto di averli mantenuti, anche se in D si doveva fare meglio"

Quindi i ringraziamenti. "«Ringrazio tutti coloro che hanno iniziato a lavorare a testa bassa in quei giorni in cui non c'era niente. Pranzammo con un 5&5 sugli scatoloni e oggi abbiamo ripetuto lo stesso pranzo. Faccio alcuni nomi e parto dal presidente Fernandez: per me è stato un secondo padre a Livorno. Poi il segretario generale Casali, il miglior acquisto di questi due anni, il marketing e la comunicazione con Discalzi e Tacchi, fino a tutti i "vecchini" che sono sempre presenti allo stadio. Quindi i magazzinieri, i giardinieri, la biglietteria, tutti. Ovviamente l'area tecnica, Braccini, Califano, Protti, e i giocatori. In particolare Luci, una delle ultime bandiere. Non ricordo un esempio simile nella mia vita calcistica. Non dimentico le istituzioni con il sindaco in primis e infine Cristiano Lucarelli e tutto il popolo amaranto che mi ha sempre trattato benissimo e in questi ultimi giorni mi ha fatto quasi commuovere. Questa è stata la mia soddisfazione più grande. Certifica che ho operato da persona corretta».

Il presidente in Curva Nord con gli ultrà nel primo tempo della gara contro il Trestina

Joel Esciua è il nuovo presidente del Livorno

Il finanziere brasiliano punta in alto "L'obiettivo è la Serie B in cinque anni"

Joel Esciua è il nuovo presidente del Livorno. Il finanziere brasiliano, dopo l'intesa su qualsiasi aspetto trovata a inizio aprile, ha sottoscritto l'accordo per il passaggio di proprietà nella giornata del 5 maggio. Davanti al notaio Gianluca Grosso, Esciua e l'ormai ex presidente Paolo Toccafondi hanno trovato il punto di incontro per una trattativa che si è chiusa intorno ai 600mila euro.

Queste le prime dichiarazioni del presidente, durante la presentazione ufficiale all'Armando Picchi. "Già nel 2019 volevo fare qualcosa che mi avrebbe fatto divertire, volevo entrare nel panorama del calcio italiano – è la spiegazione di Esciua al perché si sia avvicinato proprio alla città dei Quattro Mori – Ho quindi condotto uno studio su realtà che fossero compatibili con le mie risorse e Livorno nel 2021 aveva profilo appetibile, molto di più rispetto anche ad altre piazze. Tant'è che non ho progetti imprenditoriali laterali di nessun tipo sul territorio, almeno al momento".

Ecco quindi il motivo per cui la sua scelta sia ricaduta proprio sul Livorno. "Penso che Livorno sia speciale, unica. Come dicono in Brasile di San Paolo: 'Amala o lasciala' – prosegue l'uomo d'affari che in carriera ha lavorato tra San Paolo, Parigi e Londra –. La mia è stata una scelta ponderata, lunga due anni ma chiusa poi con una trattativa abbastanza veloce. Sono rimasto colpito dalla bellezza e dalla storia, sapevo dov'era geograficamente ma non avevo capito che era un diamante grezzo. Gente aperta e passionale, un pizzico di diffidenza sana, ma molto differente dal resto della Toscana. Un'identità non scontata. Compresa anche la cultura sportiva, con tanti campioni anche extra calcio, oltre ai miti della storia del pallone amaranto. E' infatti una bellissima coincidenza il mio arrivo con il traguardo che tagliato da Andrea Luci, che ha battere il record di presenze di Mauro Lessi entrando nella storia del Livorno calcio".

La stretta di mano tra Joel Esciua e Paolo Toccafondi all'interno dello studio del notaio Gianluca Grosso

Il passaggio di proprietà, avvenuto per una cifra intorno ai 600mila euro, c'è stato nel tardo pomeriggio di venerdì 5 maggio nello studio del notaio Gianluca Grosso

Il presidente ha seguito la gara tra Livorno e Prato (categoria Juniores) nel "tondino" del Picchi

Il blasone del Livorno obbliga la società a tornare nel professionismo il prima possibile, ma Esciua guarda avanti. "Nella storia, il Livorno 25esimo per numeri di punti fatti in serie A: vale a dire che una serie B quindi è la dimensione normale e ideale per la piazza – torna a parlare di calcio il futuro numero uno amaranto – Arrivarci da qui ai prossimi 5 anni. L'obiettivo tornare quanto prima tra i pro, poi si può già pensare al futuro: il salto dalla C alla B è più difficile".

L'altro obiettivo è riportare la gente allo stadio. "Avvicinare gente alla squadra, con lo stile livornese, con quella che gli uruguagi chiamano la 'garra charrua', la grinta. Oltre alle vittorie serve un atteggiamento, un impegno vincente. Dobbiamo riaccendere la scintilla, l'ho capito venendoci di frequente: ho visto i derby di basket sold out per più volte ma con il calcio con spalti desolatamente vuoti. Dobbiamo imparare la lezione anche dalla pallacanestro, riavvicinare le famiglie creando esperienze serene, tranquille per una giornata allo stadio. Nei momenti difficili, lo zoccolo duro dei tifosi fedeli ci sono sempre stati ma dobbiamo allargare questa base".

Andrea Luci - Il più

Foto Andrea Masini

amaranto di sempre

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

Le Luci della storia: Andrea è il più amaranto di sempre

Con il Poggibonsi la presenza numero 370 che gli ha permesso di superare l'indimenticato Mauro Lessi

Un traguardo storico. Questo è ciò che ha raggiunto Andrea Luci scendendo in campo nella gara casalinga contro il Trestina e pareggiando le 369 presenze in amaranto di Mauro Lessi. Il "gettone" raccolto la settimana successiva a Poggibonsi ha permesso al capitano di diventare il più amaranto di sempre (in entrambi i casi sono contate solo le partite in campionato, playoff compresi). L'aspetto che più impressiona nel trascorso di Luci a Livorno è il fatto di aver vestito la maglia amaranto in cinque categoria diverse, dalla Serie A all'Eccellenza. Ecco, questo rende merito al percorso di Luci con la squadra della città. Il fatto che il numero 8 ci sia sempre stato. Nell'anno della scomparsa di Piermario, così come quello della splendida promozione in Serie A, nei derby vinti, nella promozione in B e nelle retrocessioni da cui il Livorno ha sempre provato a risalire. Quando la vecchia proprietà lo accompagnato verso la porta d'uscita, senza troppo rispetto per la sua storia, ha dovuto eseguire, ma come si è presentata l'occasione di tornare nel Livorno, a dicembre 2021, non ci ha pensato due volte. E' tornato in Eccellenza, sempre lì, in mezzo al campo a battagliare. E anche nell'ultima stagione in Serie D è sempre stato tra i migliori in campo, confermandosi l'esempio assoluto da seguire. Grinta, cuore e appartenenza, oltre qualsiasi capacità tecnica. Grazie Andrea, simbolo del Livorno.

Il ricavato della vendita del libro verrà devoluto alla FOP Italia, associazione che si occupa di raccogliere fondi per la ricerca sulla fibrodisplasia ossificante progressiva, malattia genetica rarissima che ha colpito uno dei tre figli di Luci

Luci in una delle gare stagionali con la fascia di capitano al braccio

Le iniziative

Si è trattato, come detto, di un traguardo di un'importanza massima visto che negli oltre 108 anni di storia del Livorno nessuno ha indossato la maglia amaranto tante volte quante Andrea Luci. Per questo la società ha organizzato tante iniziative per celebrare a dovere il capitano. In primis, tantissimi contenuti social tra cui spicca l'emozionante video composto dai messaggi di ex compagni, allenatori e amici (tra cui Pillon, Emerson, Dionisi, Mazzoni e tanti altri) che hanno voluto omaggiare Luci con belle parole e un ringraziamento per il suo impegno con la maglia del Livorno. Quindi la maglia da gioco con la scritta "il più amaranto di sempre", con cui Luci è sceso in campo nella gara contro il Trestina, e la t shirt usata da tutta la squadra nel riscaldamento che celebra "un capitano da record". Perfetto il ringraziamento della Nord che con uno striscione ha ringraziato Luci "dalla Serie A all'Eccellenza, 369 volte in amaranto, Andrea Luci nostro vanto".

Tutto questo senza dimenticare la premiazione da parte del sindaco Luca Salvetti, a nome della città intera, e la biografia "Andrea Luci. Oltre la leggenda" realizzata dalla casa editrice Sillabe in collaborazione con Opera Laboratori, a cura degli autori Fabio Discalzi, Fabrizio Pucci e Gianni Tacchi. L'intero ricavato della vendita del libro, presentato per la prima volta alla Goldonetta, all'interno del Teatro Goldoni, verrà devoluto alla FOP Italia, l'associazione che si occupa di raccogliere fondi per la ricerca sulla fibrodisplasia ossificante progressiva, malattia genetica rarissima che ha colpito uno dei tre figli di Luci.

La maglia speciale realizzata per la partita interna contro il Trestina

La biografia "Andrea Luci. Oltre la leggenda" che ripercorre la carriera del centrocampista

Ies MvTomei, sarà ancora Serie B

I livornesi battono due volte Foligno ai playout e mantengono la categoria

Missione compiuta. Lo IES MVTomei conferma la sua permanenza nella prossima Serie B. Dopo la vittoria nell'andata contro Foligno (3-0) e il successo bissato nella gara di ritorno contro gli umbri, la squadra si assicura la salvezza, spinta dal tifo caloroso di una palestra di via Campania gremita in ogni ordine di posti: i ragazzi di Piccinetti vincono per 3-1, garantendosi la permanenza nella quarta serie nazionale.

La cronaca

Lo IES scende in campo con la formazione standard: Gori opposto a Croatti, Imbriolo e Poli in banda, Grassini e Baracchino al centro, libero Langella. Foligno recupera Toselli in banda, mentre l'altro schiacciatore è Carbone. Al centro ci sono Bucciarelli e Giordani, Musco gioca come opposto a Costanzi, con libero Sposato.

"La svolta? Dopo la sconfitta per 2-3 in casa contro Foligno è scattato qualcosa mentalmente, ognuno di noi ha dato qualcosa in più", ha commentato a fine gara coach Piccinetti

La felicità dei biancorossi dopo la vittoria della gara di andata a Foligno, un blitz importantissimo

Il primo set è altalenante, con Imbriolo in evidenza fin da subito, desideroso di congedarsi al meglio prima di ritirarsi. Tuttavia, Foligno non è venuto a Livorno per fare da sparring partner, e la loro difesa raramente lascia cadere un pallone. D'altra parte, la squadra di casa incontra qualche difficoltà in ricezione e a muro, e Croatti non riesce a trovare i tempi perfetti per i centrali. Sul punteggio di 20-21, l'allenatore Piccinetti decide di inserire Morelli al servizio, ma sfortunatamente l'amuleto non funziona questa volta: gli ospiti accumulano due set point e il muro di Bucciarelli sigilla il 25-22, con il primo set che va a Foligno.

Lo IES deve reagire rapidamente e al rientro in campo i giocatori locali si impegnano immediatamente, raggiungendo un vantaggio considerevole (19-15). È più una battaglia di nervi che una partita di volley, e l'allenatore Restani effettua un doppio cambio inserendo Canenti e Bregliozzi. Il pubblico sostiene la squadra e grazie ai colpi ispirati di Gori in posizione due (23-19), Lo IES avanza. Nel finale del set ci sono momenti di sofferenza, ma Baracchino mette fine all'agonia dei tifosi con un magnifico primo tempo, riportando il punteggio in parità (25-23).

I biancorossi completano l'impresa nella terza frazione: la squadra di Piccinetti aveva bisogno solo di vincere due set per assicurarsi la salvezza e non si fa pregare, raggiungendo il punteggio di 18-16 (time-out degli ospiti). Verso la fine del set, Croatti fa un'ottima prestazione al servizio (20-16), ma il palleggiatore titolare deve lasciare il campo a causa di un fortuito scontro di gioco con un avversario. Al suo posto entra Morelli, e grazie al servizio di Gori, la palla tirata fuori da Foligno spalanca le porte della Serie B anche per il prossimo anno.

"All'andata avevamo fatto la miglior partita della stagione e in casa avevamo tanto pressione dopo la vittoria in trasferta. Sono gare mai belle, ma quelle che agonisticamente ogni giocatore, ogni allenatore sperano giocare. Ringrazio i ragazzi per come si sono allenati tutta la stagione, è una salvezza che vale tantissimo. La svolta? Dopo la sconfitta per 2-3 in casa contro Foligno è scattato qualcosa mentalmente, ognuno di noi ha dato qualcosa in più", il commento a fine gara di coach Piccinetti.

La squadra biancorossa si è assicurata la salvezza grazie anche alla spinta del tifo caloroso di una palestra di via Campania gremita in ogni ordine di posti

In via Campania arriva il bis e può partire la festa salvezza

Elena Pietrini conquista la Coppa Cev con Scandicci

Dopo il bis internazionale la livornese ha firmato per la Dinamo Kazan in Russia

Elena Pietrini

La Gold Sport, agenzia che segue la livornese, ufficializza il passaggio alla Dinamo Kazan

Per la Savino del Bene è il momento di alzare la coppa (foto Scandicci Volley)

Bis internazionale

Secondo trofeo internazionale per club vinto da protagonista assoluta per la schiacciatrice livornese Elena Pietrini.

È il quarto titolo in carriera dopo la Challenge Cup dello scorso anno vinta con Scandicci, l'Europeo del 2021 e la Vnl del 2022 conquistati con l'Italia

La Savino del Bene Scandicci infatti fa esplodere di gioia il tifo fiorentino di casa al palaWanny, battendo anche nel match di ritorno della finale di Coppa Cev le rivali rumene del Volei Alba Blaj.

Già piegate per 3-1 nel primo confronto e nuovamente surclassate anche in gara due: 3-0 (con 25-18, 25-12,25-11 i parziali). Dopo aver alzato l'anno scorso la Challenge Cup, per Pietrini (11 palloni messi a terra in questa seconda finale, di cui la battuta inaugurale del match con un ace) e compagne anche la gioia di mettere in bacheca il secondo trofeo continentale per importanza. Per la schiacciatrice livornese è il quarto trofeo senior a livello personale considerando anche l'Europeo del 2021 e la VNL del 2022 con la Nazionale Italiana.

Nelle settimane successive la Pietrini non è riuscita a trovare il quinto trofeo visto che la Savino del Bene è uscita in semifinale scudetto contro la Vero Volley Milano. Per lei comunque è arrivata la convocazione al primo raduno delle trenta atlete convocate da coach Davide Mazzanti in vista della prossima VNL. Insieme alla Pietrini sono presenti anche la piombinese Sara Fahr e l'altra labronica Emma Graziani.

Il passaggio in Russia è in prestito e a Kazan troverà il tecnico Zoran Terzic, reduce dalla stagione al Fenerbache

Il passaggio in Russia

A fine aprile la livornese ha ufficializzato il passaggio (annunciato dalla sua agenzia "Gold Sport") che rappresenta sicuramente una svolta nella sua carriera.

Nella prossima stagione Elena giocherà alla Dinamo-Ak Bars Kazan, squadra russa che in questa stagione ha chiuso al terzo posto la regular season nel campionato nazionale e dove ad attenderla ci sarà coach Zoran Terzic, attualmente al Fenerbahce.

Il passaggio sarà in prestito per un anno (o forse due), ma in ogni caso si tratta di una decisione davvero importante per Pietrini che vestiva la maglia della Savino del Bene dal 2019, e ha scelto la Russia per nella stagione che porterà ai Giochi Olimpici di Parigi 2024.

Per la schiacciatrice livornese 11 palloni messi a terra in questa seconda finale, di cui la battuta inaugurale del match con un ace

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

Dal 1974, qualità e cortesia.

Marinari AMMOLLATI

Mercato centrale - Banco 326/7

Tel. 339 6325667

WWW.MARINARIAMMOLLATI.IT

AMMOLLATI MARINARI MARTINA

CONSEGNA A DOMICILIO

AUTOLAVAGGIO S.C.S.

AREA DI SERVIZIO TAMOIL
SELF SERVICE 24H

Lavaggio a mano e self
con spazzola antigraffio

GETTONE € 0,50

Via dell'Artigianato, 21 - 57121 - LIVORNO - Cell. 366 4227089

Da tre generazioni, lavoriamo con passione,
offrendo un gelato di ottima qualità per il piacere di condividere con voi
un dolce momento.

Gelateria Popolare 2

UNICO PUNTO VENDITA: Via C. Meyer, 11 - 0586 260354 - LIVORNO

www.gelateriapopolare2.com

Concessionaria Kässbohrer

SO. RI. ME. s.r.l.

OFFICINA RIPARAZIONI MECCANICHE

Andrea Martignoni

Via delle Corallaie, 8
57121 LIVORNO
P. Iva 00702540493

Tel e Fax 0586 409695
Cell. 335 5241149
e-mail: sorime.livorno@tin.it

B AUTO

OFFICINA AUTORIZZATA - CARROZZERIA - GOMMISTA - AUTONOLEGGIO

• Livorno • Pisa Aeroporto

Numero Verde 800010606

a posto

GLASSDRIVE
CENTRO GLASS DRIVE
LIVORNO E PROVINCIA

DRIVALIA

VIA FIRENZE N. 138 - 57121 LIVORNO - TEL. 0586/425880 - BAUTOSRLS@BAUTO.ORG

Casa del Gas

di Emiliano Dalli

Centro autorizzato assistenza:

sylber Savio remeha BIASI

Centro servizi assistenza, riparazione
e installazione di tutti i tipi di caldaie

Via Provinciale Pisana, 29/31 - Livorno
Tel. 0586 405222 - Fax 0586 405074 • E-mail: casadelgas@hotmail.it

Andy Diaz, un triplo salto nella storia

L'atleta della Unicusano Libertas ha stabilito il record italiano toccando la soglia di 17,75

Díaz porta l'amaranto della Unicusano Libertas ai vertici dell'atletica internazionale. Nella spettacolare cornice dello stadio Luigi Ridolfi di Firenze, il Golden Gala intitolato a Pietro Mennea ha salutato subito il debutto da neo italiano con il botto per Andy Díaz Hernández. Lo specialista del salto triplo, tesserato ormai da tempo dalla società presieduta da Gianni Giannone, ha stabilito un nuovo record italiano al primo tentativo, toccando la soglia di 17,75 metri (0,9 m/s).

Una misura che ha permesso al nativo cubano ma che da qualche settimana cittadino italiano a tutti gli effetti, di conquistare la vittoria nella terza tappa della Wanda Diamond League, il circuito di gare più prestigioso al mondo e che Diaz ha già vinto nella sua specialità proprio un anno fa. Questa misura migliora di cinque centimetri il precedente record nazionale all'aperto (17,60 metri, Milano, 7 giugno 2000), stabilito da Fabrizio Donato, attuale allenatore dello stesso Díaz, superando anche quello indoor di 17,73 metri (anch'esso di Donato, Parigi, 6 marzo 2011).

La prestazione vincente di Díaz (celebrato da tutti i maggiori media nazionali sportivi e non come La Gazzetta dello Sport, Tutto Sport e il Corriere della Sera per dirne alcuni) è stata l'unica valida registrata, con tre salti nulli e due rinunce al terzo e al quinto turno di salti.

Díaz, originario di Cuba, è in attesa dell'approvazione da parte di World Athletics per competere con la squadra nazionale italiana ed ha anche migliorato il suo precedente personale di 17,70 metri (quello che appunto era valso il successo nella precedente finale di Diamond League 2022 a Zurigo).

Immediato il commento della Libertas Unicusano Livorno del presidente sui social. "Vola Andy, vola. Che serata per i colori amaranto! Alla seconda uscita stagionale Andy Diaz fa un sensazionale record italiano e conquista il Golden Gala. Andy entra di prepotenza nella storia dell'atletica italiana".

Grande felicità anche per lo stesso Diaz che sui social posta la foto del successo. "Non c'è sensazione migliore che competere a casa e sentire il sostegno del pubblico che vuole vederti vincere. Non dimenticherò mai il 2 giugno. Grazie a tutti, perché dietro a un grande atleta c'è sempre una grande squadra. Continuiamo ad andare avanti".

Diaz festeggia la vittoria e il record con il tricolore italiano insieme a Fabrizio Donato, a destra (foto profilo Ig Diaz)

Díaz, originario di Cuba, è in attesa dell'approvazione della World Athletics per competere con la squadra nazionale italiana

Il triplista della Unicusano con il presidente della Regione Giani e il presidente amaranto Giannone

Il post celebrativo sui social dell'atletica italiana

La promozione è donna: La 10 e Livorno femminile salgono di categoria

Le giallonere conquistano il pass per la Serie A1, nel basket il sogno del Jolly Acli svanisce sul più bello

La 10 Soccer

Impresa straordinaria de La 10 Livorno che conquista la promozione in Serie A1. Le giallonere, dopo aver ottenuto il primo posto nel proprio raggruppamento, hanno staccato il pass per la massima serie grazie al successo di oggi pomeriggio (4-3) sul campo del Woman Napoli: decisive la doppietta di Fossi e le reti di Jessiquinha e Ramos che hanno permesso al quintetto di Paolo Vannini di recuperare lo 0-2 della prima frazione ed il momentaneo nuovo 3-2 di Rapuano in chiusura di secondo tempo. Bene anche Dal Pizzol, autrice di una serie di interventi che hanno negato in più occasioni il possibile extra time per le partenopee.

Dopo il fantastico risultato è arrivato anche l'omaggio a Palazzo Comunale. Il sindaco Luca Salvetti, infatti, ha voluto premiare La 10 per i risultati ottenuti nel campionato appena concluso. "Negli ultimi quattro anni 12 realtà in tutte le discipline hanno guadagnato una promozione e questo è certamente un bel vedere per Livorno e la conferma che la città vive di sport. Oggi c'è una realtà femminile che ha lavorato tantissimo per arrivare all'obiettivo, io stesso ho assistito a entrambe le finali e sono molto orgoglioso per quanto hanno fatto."

Quindi, i ringraziamenti anche dal presidente della squadra Dario Ghiselli, che ha ricordato quanto è stata lunga e complessa questa stagione: "Ho provato emozioni forti, ringrazio le ragazze e il mister in primis. È stata un'annata difficile da affrontare, quando arrivi da un campionato vinto non è facile ripetersi, per fortuna ci siamo riusciti. Durante la stagione abbiamo anche cambiato qualche componente della rosa e persino l'allenatore le ultime partite. Nonostante questo, però, le ragazze sono state brave a rimanere concentrate e a seguirlo."

I festeggiamenti de La 10 a Straborgo dopo la promozione in A1

"È una realtà che ha lavorato tantissimo per arrivare all'obiettivo. Io stesso ho assistito a entrambe le finali e sono molto orgoglioso per quanto hanno fatto", ha commentato il sindaco Salvetti riferendosi a La 10

Il sindaco Luca Salvetti premia il Livorno Calcio Women in Comune

Questa la rosa completa de La 10 Livorno neopromossa in Serie A1: Olimpia Bartorelli, Valentina Cei, Maria Elena Citi, Francesca D'Addato, Shai De Camargo, Viola Di Biagio, Alessandra Fossi, Elena Galluzzi, Rachele Giubbolini, Amanda Jenifer Krichak Dal Pizzol, Barbara La Monica, Giulia Mastalli, Pamela Nannetti, Giulia Perelli, Deise Ramos, Chiara Romiti, Anamaria Mihaela Rotaru, Jessica Cristina Frederico Spinola Jessiquinha.

Livorno Femminile

Il Livorno batte il San Giuliano nell'ultima giornata della regular season di Eccellenza e conquista la promozione in Serie C: al Magnozzi le ama-

La formazione completa del Livorno Calcio Women (foto Simone Sollami)

ranto chiudono sul 4-1 grazie alla rete di Tsouli, all'autogol di Buratti ed ai sigilli di Maccio e Tuccini e collezionano la diciottesima vittoria su venti incontri disputati.

La stagione delle livornesi si chiude con un impressionante score di 106 reti segnate, secondo miglior attacco, a fronte della seconda miglior difesa del campionato, appena 19 incassate nell'arco dell'intero campionato. Ventidue reti per Gaia Sitri, miglior marcatore del Livorno davanti a Rastelli (11) ed alla coppia composta da Alvarez Olmo e Fabbrizi (9).

Al Magnozzi le amaranto chiudono sul 4-1 grazie alla rete di Tsouli, all'autogol di Buratti e ai sigilli di Maccio e Tuccini, collezionando la diciottesima vittoria su venti incontri disputati che vale la Serie C

Questa la rosa completa del Livorno Women 2022/2023: Veronica Alvarez Olmo, Martina Bonfitto, Martina Bonistalli, Herya Kim Bussolari, Amanda Calabrese, Matilde Carletti, Guendalina Cataldo, Aurora Cavallini, Chiara Cerone, Melissa Diversi, Giulia Fabbrizi, Arianna Fantini, Martina Figliè, Glenda Giuliani, Lara Griselli, Dalila Maccio, Chiara Pastifieri, Lucrezia Rastelli, Martina Sensi, Gaia Sitri, Matilde Sottile, Sara Tani, Hind Tsouli, Rebecca Tuccini. Questo invece lo staff tecnico: Flavio Carola (allenatore), Luca Paganini (viceallenatore), Giada Bellandi (presidente), Roberto Galoppi (direttore sportivo), Massimiliano Sitri (team manager), Giacomo Polese (preparatore dei portieri), Claudio Costanzo (preparatore atletico), Francesco Capovani (massaggiatore), Simone Sollami (social media manager).

Jolly Acli basket

Niente da fare. Per il secondo anno consecutivo il Jolly Acli basket Livorno vede sfumare il sogno di arrivare in serie A, all'ultima partita; ancora una volta su un campo della capitale. Le ragazze labroniche sono infatti state sconfitte al PalaRinaldi di Roma per 65-51, con uno scarto di 14 punti. Considerando che all'andata le rosablù si imposero di 7, il traguardo non viene raggiunto per altrettanti punti.

Brutto approccio, con le padrone di casa più determinate che entrano subito in confidenza col match e si portano sul 13 a 0 dopo appena 5 minuti. Recuperando quindi subito lo svantaggio, anzi ribaltando la situazione in loro favore. Un vantaggio che hanno poi tenuto per l'intera durata del match, tra alti e bassi, approfittando anche della scarsa vena offensiva della ragazze di Marco Pistolesi e Stefano Menichetti. Nonostante tutto il Jolly, nell'ultimo quarto, avrebbe avuto anche i palloni per tornare in gioco e spaventare le avversarie, ma non ha saputo cogliere le occasioni propizie.

Stagione eccellente anche per il Jolly Acli che per il secondo anno consecutivo vede sfumare il ritorno in A2 per un soffio, ma le ragazze di Pistolesi e Menichetti meritano solo applausi

Non mancano però le recriminazioni e le polemiche in casa rosablù. In primis per la collocazione temporale del match di ritorno, con la partita anticipata dalla data originale di sabato, finendo così per influenzare l'energia e le prestazioni della squadra con molte delle sue componenti costrette a lavorare il giorno stesso della partita, affrontando un viaggio last minute in pullman e arrivare al palazzetto poco prima dell'inizio del match. Poi, la presidentessa Parisi, ha lamentato e denunciato episodi di scarsa sportività sugli spalti, che hanno reso l'atmosfera pesante anche sul parquet (esemplare, la sospensione per alcuni minuti del gioco a causa di un fischio dal suono simile a quello arbitrale, che stava confondendo le idee alle protagoniste sul parquet).

Una volta battuta Napoli, è partita la festa de La 10 nello spogliatoio

La disperazione di capitan Ceccarini dopo la sconfitta a Roma (foto Giulia Bellaveglia | Jolly Acli Basket)

Studio Fisioterapico

FisioLab

di Massimiliano Viti

- **Terapie fisiche**
- **Fisiokinesiterapia**
- **Riabilitazione neuromotoria**
- **Massaggio terapeutico**
- **Linfodrenaggio manuale**

Via Adua, 6 - 57126 LIVORNO
Tel. 0586 887367 - Cell. 347 1484397
fisiolablivorno@gmail.com

PARCHEGGIO ODEON

Per i pazienti convenzione Parcheggio Odeon

La regola non cambia La scherma parla livornese

Trionfo europeo per Lombardi, titoli italiani per Sena e Torre. Ciampalini argento continentale

Giulio Lombardi (Fides)

Apoteosi Fides con il trionfo di Giulio Lombardi nel fioretto maschile ai Campionati Europei Under di Budapest. In un tabellone che ha regalato il bronzo anche all'altro azzurrino Tommaso Martini, Lombardi è partito con i galloni del numero 5 dopo i gironi dopo i gironi preliminari. Nel tabellone da 32, ha poi avuto la meglio sul tedesco Renner (15-11), approdando al duello con l'ucraino Lazarenko nel turno da 16, piegato 15-10. Nei quarti di finale, ha fatto sensazione la vittoria anche più facile del previsto contro il polacco Bem, domato nettamente 15-5.

Un pieno controllo dell'incontro sfoderato anche nel penultimo duello, sin dall'inizio contro il primo dei due ungheresi nonché beniamini di casa incrociati sul cammino. Spazzato via Gergely Toth per 15-9, la finalissima per il titolo continentale di categoria contro Gergo Szemes ha confermato lo stato di forma straripante di Lombardi: azzurro capace di condurre nel punteggio, chiudendo poi 15-13 con l'apoteosi della medaglia d'oro europea.

Giulio Lombardi conquista il titolo europeo Under 23 (Foto Federscherma | Bizzi)

Vittoria Ciampalini (Accademia della scherma)

Vittoria Ciampalini d'argento nel fioretto femminile. Grande prestazione per l'atleta delle Fiamme Oro che ha iniziato il tabellone di eliminazione diretta con il successo sulla moldava Cojocari per 15-7. Nel tabellone da 16, l'allieva del maestro Vannini ha avuto la meglio sulla slovacca Cantucci con un netto 15-4. La certezza della medaglia è arrivata nel derby dei quarti di finale contro Lucrezia Cantarini (15-11). Una grande rimonta ha poi permesso a Vittoria di battere la Lacheray in semifinale: 15-13. Un extra di fatica pagato forse poi nella finalissima, sconfitta dall'ucraina Sopit (15-10) che prima aveva estromesso proprio l'altra azzurra Cristino (15-12 in Semifinale).

Tutta la carica di Vittoria Ciampalini (foto Federscherma | Bizzi)

Pietro Torre (Fides)

Ai Campionati Italiani Under 23 Pietro Torre ha concesso il bis del trionfo tricolore già messo in bacheca un anno fa a Cagliari. Lo sciabolatore livornese ha battuto in finale per 15-11 il campione Europeo Giovani 2023 Marco Mastrullo della Virtus Scherma Bologna. Sul podio, si è accomodato anche l'ex compagno di sala Edoardo Cantini ora tesserato per il Centro Sportivo Carabinieri.

Pietro Torre festeggia l'oro a fianco dell'amico Edoardo Cantini, bronzo

Cristiano Sena (Accademia della scherma)

Un titolo per certi versi storico per la scherma livornese. E' quello nazionale Under 17 conquistato da Cristiano Sena ai Campionati Italiani Cadetti e Giovani di Padova. L'atleta dell'Accademia della Scherma si issa sul gradino più alto del podio vincendo nell'arma non convenzionale che non vanta certo una tradizione radicata in città, almeno non tanto quanto la spada e il fioretto.

La 'mosca bianca' Sena, allenato da Marco Vannini che lo ha accompagnato e ha esultato a bordo pedana nell'esperienza patavina, ha battuto nella finalissima Ettore Leporati dell'Associazione Scherma Pro Vercelli. Un successo peraltro netto e mai in discussione, sancito dal 15-5 decisivo. Prima, in semifinale, il livornese aveva avuto la meglio su Federico Varone della Pentamodena, anche lui regolato senza troppe difficoltà con un imperioso 15-9.

Coppa e medaglia d'oro per Cristiano Sena insieme al maestro Vannini (foto Federscherma | Bizzi team)

Grande successo della 2ª Coppa Città di Livorno con 750 partecipanti

L'Accademia dello Sport 2ª nella classifica per società e 1ª negli agonisti

Grande successo della 2° coppa citta'di livorno di karate Csen con 750 partecipanti

L'Accademia dello sport di Livorno 2° nella classifica per società e 1° nella categoria agonisti

L'Accademia dello Sport di Livorno settore di karate bissa il risultato dello scorso anno alla 2° Edizione della Coppa Città di Livorno Csen (Centro Sportivo Educativo Nazionale – Ente di Promozione nr. 1 in Italia) arrivando 2° nella classifica generale per società e 1°nella classifica per Società per le categorie agonisti.

L'Accademia dello Sport, presente con 43 atleti, ha conquistato 42 medaglie: 15 ori, 10 argenti e 16 bronzi, un bottino davvero notevole

La 2° edizione della Coppa Città di Livorno è stata anche quest'anno un vero successo organizzativa riuscendo a incrementare il numero di presenze di atleti e di società già molto alto dell'edizione 2022. L'evento è stato organizzato anche quest'anno dal Responsabile Csen Karate Toscana Alessio Magnelli (tecnico dell'Accademia dello Sport) e dal Responsabile Arbitrale Csen Toscana e Vice Coordinatore Nazionale Ufficiali di gara Fabio Castellucci in collaborazione con i comitati di Livorno del M° Alessandro Fasulo Vice Coordinatore Nazionale , Responsabile Arti Marziali CSEN Toscana e da Tamara Carli Presidente del Comitato CSEN di Pisa.

Presso il PalaBastia di via Mastacchi sono arrivati quasi 750 atleti da 51 società toscane, emiliane e liguri, circa 1200 prove in una giornata caratterizzata da un forte clima di promozione sportiva e sociale.

Il comitato organizzatore con le autorità

Presenti alla gara anche il Sindaco di Livorno Luca Salvetti, il Presidente della UNVS Livorno Cesare Pasquale Gentile e il Presidente degli Azzurri d'Italia Rodolfo Graziani, intervenuti per portare un saluto a tutti i presenti.

La mattina hanno gareggiato le categorie pre-agonistiche dei bambini fino a 12 anni con le prove di kumite (combattimento), palloncino (combattimento simulato con bersaglio fisso) e prova libera (forma), mentre il

Presso il PalaBastia di via Mastacchi sono arrivati quasi 750 atleti da 51 società toscane, emiliane e liguri: circa 1200 prove in una giornata caratterizzata da un forte clima di promozione sportiva e sociale

Combattimento kumite in azione

Il saluto iniziale dei piccoli atleti

pomeriggio è stata la volta degli agonisti di kumite (combattimento) e kata (forma) con la presenza di numerosi atleti di alto profilo medagliati ai Campionati Italiani Fijlkam.

L'Accademia dello Sport, presente con 43 atleti, ha conquistato 42 medaglie, 15 ori 10 argenti e 16 bronzi, che le hanno permesso di raggiungere il 2° posto nella classifica finale per società ed il 1° posto per società nella classifica delle sole categorie agonistiche.

Un grande successo che dimostra il grande lavoro sociale e sportivo svolto dai Maestri Alessio Magnelli e Carmelo Triglia, coadiuvati per l'occasione dai tecnici Nicola Spadoni, Nicola Daddi, Simon Botta, Daniele Miotto e Lorenzo Dell'Era.

La presidente del Csen Pisa Carli con Vittori, Graziani e Fasulo

Gli organizzatori premiano il sindaco Luca Salvetti

Panoramica del pubblico presente

Di seguito tutti i risultati.

Prova Palloncino: Oro per Alessandro Ferreto e Giusy Grimaldi, Argento per Margherita Magnelli, Bronzo per Emanuele Magnelli, Nicole Ruotolo, Letizia Pilo e Andrea Ulivari.

Prova Libera (forma): Oro per Alessandro Ferreto e Giusy Grimaldi, Argento per Margherita Magnelli, Bronzo per Nicole Ruotolo, Sarah Selimi, Giulia Tisaianu e Zucchi Mattia.

Prova Kumite U10-U12 (combattimento): Oro per Letizia Pilo, Argento per Ousmane Fall, Giusy Grimaldi e Nicole Ruotolo, Bronzo per Emanuele Fallai, Miriam Joud, Edoardo Pilo, Giulia Tisaianu e Andrea Ulivari.

Prova kata Agonisti: Oro per Zerina Keti e Francesca Spada, Argento per Daniela Parlanti.

Prova Kumite Agonisti: Oro per Emanuele Magnelli, Alessio Magnelli, Nicolas Guelfi, Matilde Gronchi, Giada Barontini, Alyssa Angeli, Guido Bernabiti e Nicolas Pietroni, Argento per Emily Sara Angeli, Davide Bonacci, Matteo Garzelli e Francesco Navacchi, Bronzo per Joele Bargagna e Federico Bini.

Presenti alla gara anche il sindaco di Livorno Luca Salvetti, il presidente della Unvs Livorno Cesare Pasquale Gentile e il presidente degli Azzurri d'Italia Rodolfo Graziani, intervenuti per portare un saluto a tutti i presenti

Buone le prove anche di Alice Stella Ferretto, Caterina Fastami, Amaranta Fedeli, Manuele Miniati, Jacopo Capperi, Elaa Mejeri, Diego Caponera, Luna Anna Victoria Porciatti, Gianfranco Esposito, Thiago Rodriguez Hurtado, Elisabetta Cei, Anas Bardrin Aboulmajd, Mariam Aboulmajd.

Classifica generale per società:

1° Accademia karate Arezzo
2° Accademia dello sport Livorno
3° Sakura Piombino 4° Bodybimind Lucca

Classifica per società categorie agonistiche :

1° Accademia dello sport Livorno
2° Accademia karate Arezzo
3° Master fitness Pistoia
4° Kokoro Pistoia

Classifica per società categoria preagonisti :

1° Accademia karate Arezzo
2° Sakura Piombino
3° Accademia dello sport Livorno
4° Bodymind Lucca

TABACCHERIA BORRELLI

VIA AURELIA 136 D - 57017 - STAGNO (LI) - TEL. 0586/943698

DINO DOMENICI

PARTNERS UFFICIALI PER LA STAGIONE 2022/2023

Inarrestabile Boca! È promozione in Serie B

I livornesi in questa stagione avevano già vinto la Coppa Toscana: una doppietta super

Dopo undici anni la Livorno del futsal torna a ruggire tra i professionisti grazie al Boca Livorno e ad uno stratosferico Andrea Perciavalle, autore di una quaterna. A Malmantile (FI) i gialloblu si impongono con un netto 9-2 sul Deportivo Chiesanuova nella penultima giornata del campionato di Serie C1 grazie anche alle reti di Bartoli (doppietta), di Pedani, Pipeschi e Catania. I livornesi, già protagonisti in questa stagione con la vittoria della Coppa Italia Toscana, chiudono la stagione regolare al primo posto nonostante la contemporanea vittoria del Futsal Torrita contro il San Lorenzo (9-5).

"Aspettavamo questo giorno da tempo" ammette il presidente Antonio Borrelli ai microfoni di Labrosport. "La vittoria di ieri sera arriva a completamento di un percorso iniziato undici anni fa e nel quale abbiamo raccolto successi e trofei come poche altre squadre in Italia. Coppa a parte, era questo il vero obiettivo che ci eravamo preposti ad inizio stagione e per il quale abbiamo lavorato settimana dopo settimana, risultato dopo risultato. Godiamoci questo momento e cerchiamo di finire in bellezza la stagione, più avanti ci saranno tempo e modo per pensare a progettare la squadra di domani".

La festa del Boca dopo la vittoria nella sfida decisiva

"Questo era il vero obiettivo che ci eravamo prefissati ad inizio stagione e per il quale abbiamo lavorato settimana dopo settimana, risultato dopo risultato", ha dichiarato il presidente Borrelli

Sulla stessa linea d'onda anche l'altro numero uno gialloblu, Andrea Lombardi. "Era importante cercare di archiviare il prima possibile la promozione soprattutto per una questione mentale, la batosta di Viareggio ci è servita di lezione e ci ha aiutato ad essere ancora più squadra di quanto non lo fossimo già prima".

Quando avete capito di aver raggiunto l'obiettivo?

"Difficile a dirsi, forse è stato proprio il successo con il Verag Villaggio a farci capire che avremmo potuto lottare fino in fondo per ribaltare una situazione difficile ma mai compromessa: da lì in poi non abbiamo più sbagliato nulla ed abbiamo sfruttato al meglio i risultati negativi dei nostri avversari".

Il gruppo gialloblù a Palazzo Comunale dal sindaco Luca Salvetti

Decisiva la vittoria alla penultima giornata per 9-2 contro il Deportivo Chiesanuova. A segno Perciavalle (poker), Bartoli (doppietta), Pedani, Pipeschi e Catania

Questo l'organico del Boca Livorno 2022/2023 che si è guadagnato l'accesso alla prossima Serie B: Leonardo Bandinelli, Manuel Bartoli, Saverio Bottoni, Gabriele Canu, Gianluca Catania, Andrea Ciurli, Tommaso Consani, Flavio Del Greco, Jonathan Digiacomantonio, Luca Fornaciari, Gabriele Gambino, Nicola Lepori, Alessandro Moni, Cristian Adrian Ocharan, Tommaso Pedani, Andrea Perciavalle, Michael Perciavalle, Guido Pipeschi, Pasquale Pisconti, Andrea Spinetti, Emanuele Vernace. Questo invece lo staff: Antonio Borrelli (presidente), Andrea Lombardi (presidente), Valerio Bassini, Alessio Benetti, Rosario De Felice, Christian Demi, Paolo Fontanelli, Luca Giaimo, Alessandro Marradi, Gabriele Salvini, Guido Spinelli, Marco Termine.

Franceschi e Razzetti Due biglietti per il Giappone

Entrambi gli atleti della Livorno Aquatics si sono qualificati per i prossimi Mondiali

Grandi protagonisti subito i livornesi del nuoto agli Assoluti UnipolSai primaverili che sono partiti in vasca a Riccione. Nei ben sei pass qualificazione per i prossimi campionati mondiali giapponesi, due biglietti aerei con destinazione Fukuoka sono già in tasca di Sara Franceschi e Alberto Razzetti. I due gioielli allenati da Stefano Franceschi si sono cuciti sul petto il tricolore di specialità ma hanno anche centrato il crono utile per assicurarsi la trasferta nel Sol Levante a fine luglio.

"Sono davvero incredula. È un tempo meraviglioso che arriva dopo mesi difficili, in cui ho perso mio nonno al quale dedico questa vittoria e questa qualifica mondiale", ha commentato Sara Franceschi

Alla kermesse iridata in agenda dal 23 al 30 luglio, ci sarà come detto Sara. Già capace dell'exploit agli ultimi campionati europei con il bronzo nei 200 misti, la tesserata Fiamme Gialle e Livorno Aquatics ha trionfato anche sui 400 misti con il tempo di 4'35"98, scendendo ampiamente (oltre due secondi e mezzo) sotto l'asticella del tempo minimo richiesto. Un gran risultato. "Sono davvero incredula. E' un tempo meraviglioso che arriva dopo mesi difficili, in cui ho perso mio nonno al quale dedico questa vittoria e questa qualifica mondiale".

Anche il compagno di allenamenti labronici alla Camalich farà parte del Team Italia a Fukuoka 2023: Alberto Razzetti, campione d'Europa in carica sui 400 misti, argento nei 200 misti e bronzo nei 200 farfalla a Roma 2022, stavolta spicca sui 200 farfalla. 'Razzo' tocca in 1'54"98, a dispetto dell'1'55"78 che valeva il tempo limite. "L'obiettivo di oggi è stato centrato – racconta il ligure ormai adottato sportivamente da anni dalla città dei Quattro Mori – Nei giorni precedenti mi sentivo meglio in allenamento, sicuramente più sciolto. Il tempo è discreto ma penso di poterlo abbassare ancora un po' e spero di dimostrarlo presto".

Da menzionare, anche il buon bronzo di Matteo Ciampi, altro talento Livorno Aquatics, salito sul terzo gradino del podio sui 400 stile: 3'46"58 il suo tempo di bronzo, con il vincitore Marco De Tullio qualificato anch'esso per il Giappone. In una finale che invece ha visto l'altra stella livornese, Gabriele Detti, piazzarsi 'solo' quinto.

"L'obiettivo di oggi è stato centrato. Nei giorni precedenti mi sentivo meglio in allenamento. Il tempo è discreto ma penso di poterlo abbassare ancora un po' e spero di dimostrarlo presto", le parole di Razzetti

Foto Masini

Alberto Razzetti in azione

Sara Franceschi esulta a fine gara

Il podio dei 200 farfalla con Razzetti al centro con la medaglia d'oro

Nei 400 misti il metallo più pregiato è di Sara

Matilde Demi regina d'Europa

La livornese conquista il gradino più alto del podio nel Light Contact tra le Juniores -70kg

Matilde Demi è di nuovo vincente in campo internazionale. A distanza di un semestre dal trionfo mondiale nel kickboxing giovanile (categoria older cadets +65 kg, trionfo che le ha fatto meritare già la premiazione-sfilata in Comune alla presenza del sindaco Salvetti), l'allieva di Emanuele Bozzolani nell'alveo della palestra Hejo Dojo si è confermata tra i migliori prospetti della sua età in campo femminile anche oltre confine. La studentessa 16enne, che frequenta il Liceo Sportivo Enriques, si è infatti imposta anche al Campionato Europeo andato in scena ad Atene.

L'atleta livornese in azione in una delle ultime gare

Sul gradino più alto del podio nel Light Contact tra le Juniores -70 kg, Demi è salita nonostante la difficoltà aggiuntiva del salto compiuto con il confronto nella categoria di peso e di età appena superiori. Davanti ad avversarie più grandi, la livornese ha messo a frutto il 'rodaggio' che aveva già fruttato, sempre nella kermesse continentale ospitata nella capitale greca, due medaglie di bronzo (ottenute sia nel point contact a squadre – dove non ci sono peraltro limiti di peso e dove gareggiavano 30 atlete – facendo gruppo con altre due compagne della palestra milanese Fusion, sia nell'Open individuale).

Nella kermesse continentale ospitata nella capitale greca Demi ha ottenuto due medaglie di bronza, una nel point contact a squadre e una nell'Open individuale

Ciliegina sulla torta della spedizione in terra ellenica per Demi, anche l'argento (peccato per la sconfitta all'ultimo colpo per mano di una rivale ungherese) nel point contact -70 kg individuale juniores (un combattimento sul tatami con il conteggio dei colpi portati simile alla scherma, a differenza del light contact dove il match è composto da due riprese e dal verdetto dei giurati, con formula analoga a quella della boxe).

"Matilde vuole diventare forte ma lo è già. È pronta sotto ogni punto di vista, mentalmente e anche fisicamente: ha tutte le carte in regola per competere con le migliori a livello internazionale", il commento del tecnico Bozzolani

Estremamente contento e soddisfatto l'allenatore Emanuele Bozzolani. "Matilde vuole diventare forte ma lo è già. È pronto sotto ogni punto di vista, mentalmente e anche fisicamente ha tutte le carte in regola per competere con le migliori a livello internazionale.

Dopo il mondiale vinto in maniera incredibile, visto le difficoltà di allenarsi durante la pandemia, in lei si è innestato un procedimento mentale che ben conosco e che la sta portando ad accrescere la sua energia mentale e personale a tutti i livelli, nello sport, negli studi e nella vita privata".

Demi con l'allenatore Emanuele Bozzolani all'interno della palestra Hejo Dojo

Matilde Demi premiata a Palazzo Comunale dal sindaco Salvetti dopo la vittoria del campionato mondiale

Energia sostenibile:
Livorno cuore pulsante del centro-nord Italia

IES Solare nasce nel 2004 dall'idea dell'imprenditore Riccardo Citi oggi Amministratore Unico e Direttore Generale e altri due soci livornesi diventando negli anni un punto di riferimento nel campo della sostenibilità energetica.

L'azienda, che si occupa di energie rinnovabili e risparmio energetico, propone soluzioni innovative e tecnologiche per abitazioni e aziende.

Business partner di Edison dal 2020, negli ultimi anni les ha avuto una crescita esponenziale consolidando il ruolo di primo partner Edison sul territorio italiano per volume di affari.

L'Azienda conta circa 100 persone tra dipendenti e collaboratori interni.

Riccardo Citi: Amministratore Unico e Direttore Generale Gruppo Ies

Amministratore, la sua Azienda è cresciuta in maniera vertiginosa.

"Oggi Ies rappresenta una realtà leader sul territorio toscano, emiliano e più in generale in tutto il nord Italia. Lo testimoniano i numeri: lo scorso anno oltre 3.000 clienti si sono affidati a noi per interventi di efficientamento sia residenziali che industriali partendo dal semplice prodotto come un climatizzatore, una caldaia o il fotovoltaico con batteria di accumulo fino al Superbonus.

L'Azienda ha mantenuto una crescita costante nel tempo che ha permesso di strutturarci in maniera solida e capillare: vantiamo collaborazioni con primarie ditte di manovalanza idraulica ed elettrica, aspetto fondamentale che ci permette di essere pronti, tempestivi, efficienti ed economici in tutto il centro nord. Possediamo anche due grandi magazzini per un totale di 3.000 metri quadrati, aspetto che fortifica quanto appena detto".

Venti anni fa ha creato un impero anticipando il concetto di sostenibilità ambientale, il cosiddetto "green".

"L'aspetto che mi rende più orgoglioso e che ritengo sia un grande pregio per l'intera città, è il fatto che al centro di tutto questo ci sia Livorno. L'azienda è nata qui, questa è la mia città e grazie alla Ies, Livorno è diventata un punto di riferimento a livello nazionale nel campo delle rinnovabili".

Progetto di sviluppo a breve termine?

"Stiamo inaugurando, in questi mesi estivi, i punti vendita Ies Edison di Piacenza, Rimini, Ravenna, Bologna, Cecina, Firenze ed Empoli.

Non ci fermeremo qui: il nostro network è in continua espansione. I negozi sono fondamentali in quanto rappresentano il rapporto, essenziale, con il pubblico; il punto da cui partire per offrire tutti i nostri servizi al territorio di riferimento".

Gestione end-to-end del cliente

BUROCRAZIA E AMMINISTRAZIONE

Ies assiste il cliente nell'espletamento delle pratiche burocratiche e amministrative per adeguamenti tecnici, perizie o polizze assicurative.

PROGETTAZIONE

Fornisce servizi e prestazioni ad elevato contenuto tecnico e professionale come studi di fattibilità, analisi tecnico-economiche o consulenze, gestendo a 360° la progettazione dell'impianto.

INSTALLAZIONE

Gli impianti Ies vengono forniti con la formula "chiavi in mano" occupandosi quindi di ogni passaggio: dal sopralluogo con tecnici specializzati all'installazione con operatori qualificati.

MANUTENZIONE

Con lo scopo di:
- anticipare i guasti più frequenti risparmiando così sui costi di eventuali riparazioni, perdite di energia prodotta o blocchi del sistema
- pulizia dell'impianto regolarmente effettuata per evitare un calo del rendimento dell'impianto stesso
- riparazioni eventuali che possono determinare un blocco parziale o totale dell'impianto
- revamping, ovvero la ristrutturazione parziale o totale dell'impianto.

Innovative Energy Solutions

EDISON
Business Partner

Da 20 anni la tua energia ecosostenibile

cerca il PUNTO EDISON nella tua città.

A LIVORNO in Via Marradi, 36

SEI GIA' PASSATO A TROVARCI?

Senza impegno potrai usufruire di molteplici servizi, tra i quali:

* Consulenza personalizzata
* Assistenza sulla fornitura elettrica
* Informazioni sui prodotti di efficienza energetica, sugli incentivi statali e le offerte dedicate alla tua casa o all'azienda

Ti aspettiamo

UN PRIMATO FATTO DI PASSIONE

19.000 Associazioni in Italia scelgono CSEN per lo Sport

TESSERATI	**2.000.000**
TESSERATI AREA SPORTIVA	1.730.000
AREA RICREATIVA CULTURALE/PROM. SOCIALE	270.000

SODALIZI AFFILIATI	**18.000**
AREA SPORTIVA ASD/SSD REGISTRO CONI	14.000
AREA PROM. SOCIALE / CULTURALE	4.000

FEDERAZIONI SPORTIVE IN CONVENZIONE

FIN, FIJLKAM, FIDAL, FGI, FIPAV, FICR, FISE, FITETREC ANTE, FCI, FIDASC, FIT, FCrl, FIP, FITeT, FIWuK, F.I.H, F.I.B.a, FIPSAS, FISO, FIPT, CIP (FISDIR, FISPIC, FSSI), FITri, FSI

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

COMITATO PROVINCIALE CSEN DI LIVORNO
E mail: comitprovcsenliv@hotmail.com • Cell. 329 0765279